

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera SiO3 Test, Reagenz 1

EAN

4001942049429

UFI: Y8E2-2VV5-EDGW-GHCU

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de

Dipartimento responsabile: Labor

1.4. Numero telefonico di +49 (0)2452 91260 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di

emergenza: ufficio.)

+49 (0)2452 9126555

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 2 di 11

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare quanti e proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

soluzione molto diluita di un acido inorganico. Soluzione acquosa di sali inorganici.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico				Quantità	
	N. CE	N	. indice		N. REACH		
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)						
7664-93-9	acido solforico 96 %	acido solforico 96 %				< 15 %	
	231-639-5 016-020-00-8 01-2119458838-20						
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1; H290 H314 H318						

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
7664-93-9	231-639-5	acido solforico 96 %	< 15 %	
	per via orale: DL50 = 2140 mg/kg Skin Corr. 1A; H314: >= 15 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 5 - < 15 Eye Irrit. 2; H319: >= 5 - < 15			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 3 di 11

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non somministrare neutralizzanti. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Corrosione/irritazione cutanea

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Prodotti di pirolisi, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Acqua, Calce, Soda.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta). Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 4 di 11

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13 Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non mescolare con alcali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
7664-93-9	Acido solforico (nebulizzazione)	-	0,05		8 ore	D.lgs.81/08



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 5 di 11

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico					
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore		
7664-93-9	acido solforico 96 %					
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,05 mg/m³		
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,1 mg/m³		

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
Compartimento	Compartimento ambientale			
7664-93-9	7664-93-9 acido solforico 96 %			
Acqua dolce		0,003 mg/l		
Acqua di mare		0,0 mg/l		
Sedimento d'acqua dolce		0,002 mg/kg		
Sedimento marino		0,002 mg/kg		
Microrganismi	nei sistemi di trattamento delle acque reflue	8,8 mg/l		

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Evitare il contatto con gli occhi. Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. Usare quanti adatti.

Tipo di guanto adatto resistente agli acidi

Materiale appropriato: FKM (caucciù di fluoro), Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto: 0,4-0,7 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): > 2 h

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Non richiesto per via delle piccole dimensioni del contenitore.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2.

Pericoli termici

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Prodotti di pirolisi, tossico.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 6 di 11

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido

incolore

inodore

non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di 100 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato > 100 °C Punto di infiammabilità: Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): -0,3-0,5 Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non applicabile (il prodotto/la sostanza è n-ottanolo/acqua: anorganico.)

Pressione vapore: 23 hPa (a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,11 g/cm³

Densità apparente: non applicabile

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Nessun dato disponibile Test di separazione di solventi: Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato Tempo di scorrimento: non determinato



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 7 di 11

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose. La diluizione o la soluzione in acqua comportano sempre un forte riscaldamento.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: base, Perossidi, Agente ossidante.

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: base, Agente ossidante, Metalli alcalini, Metalli leggeri, Perossidi.

A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Prodotti di pirolisi, tossico.

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Ulteriori Informazioni

Corrode i metalli di base.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico						
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo	
7664-93-9	acido solforico 96 %						
	1	DL50 mg/kg	2140	Ratto	ECHA	OCSE 401	

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 8 di 11

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca. Dopo la neutralizzazione non si nota più nessuna tossicità. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7664-93-9	acido solforico 96 %	acido solforico 96 %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	16-28		lepomis macrochirus (persico sole)	ECHA	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	1	Desmodesmus subspicatus	ECHA	OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100		Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	OCSE 202
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,15	35 d	Tanytarsus dissimilis	ECHA	

12.2. Persistenza e degradabilità

Metodi sulla determinazione della biodegradabilitá non sono applicabili a sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il test non è richiesto poiché la sostanza è inorganica.

12.4. Mobilità nel suolo

Il test non è richiesto poiché la sostanza è inorganica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 9 di 11

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160303 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti

inutilizzati; rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160507 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e

sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da

sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati

da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

8

F

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto	etradala	(ADR/RID)
Trasporto	Strauale	(AUR/RIU)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3264
-------------------------------	---------

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido solforico 96

trasporto: %)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:IIIEtichette:8Codice di classificazione:C1

Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 80

Trasporto fluviale (ADN)

Codice restrizione tunnel:

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido solforico 96

trasporto: %)
14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 8



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 10 di 11

Codice di classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

C1

274

5 L

Quantità consentita:

E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (acido solforico 96

trasporto: %)
14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto:

 14.4. Gruppo d'imballaggio:
 III

 Etichette:
 8

 Dianasizioni appaiali:
 323

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

EmS:

F-A, S-B

Gruppo di segregazione:

1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (acido solforico 96

trasporto: %)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:IIIEtichette:8Disposizioni speciali:A3 A803

Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y841
Quantità consentita: E1

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:852Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:856Max quantità IATA - Cargo:60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo. Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

8

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Da osservare: 2019/1148/EC

Questo prodotto è normato dal Regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e l'eventuale scomparsa o furto di quantità significative devono essere segnalati al punto di riferimento nazionale



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 1

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R1 Pagina 11 di 11

competente.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non esequite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,3,4,5,6,7,8,9,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[42.1			
Classificazione	Procedura di classificazione		
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo		
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo		

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Duà cocere		per i metalli.
Π 29 0	ruo essere	COHOSIVO	per i metam.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera SiO3 Test, Reagenz 2

EAN

4001942049429

UFI: XDG6-Q4P5-XT7N-67M8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de

Dipartimento responsabile: Labor

1.4. Numero telefonico di +49 (0)2452 91260 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di

<u>emergenza:</u> ufficio.)

+49 (0)2452 9126555

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido tartarico

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 2 di 12

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Soluzione acquosa di prodotti chimici con sostanze organiche (acidi).

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
87-69-4	acido tartarico	acido tartarico		
	201-766-0		01-2119537204-47	
	Eye Dam. 1; H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA	
87-69-4	201-766-0	acido tartarico	< 25 %
	dermico: DL50	= > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 3 di 12

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non somministrare neutralizzanti. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Corrosione/irritazione cutanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Acqua, Calce, Soda.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta). Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Lavare abbondantemente con acqua.

Data di stampa: 11.10.2023



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 4 di 12

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13 Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non mescolare con alcali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 5 di 12

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico				
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore	
87-69-4	acido tartarico				
Lavoratore DN	EL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	5,2 mg/m³	
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,9 mg/kg pc/giorno	
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,3 mg/m³	
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno	
Consumatore	Consumatore DNEL, a lungo termine		sistemico	8,1 mg/kg pc/giorno	

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
Compartime	nto ambientale	Valore	
87-69-4	acido tartarico		
Acqua dolce		0,3125 mg/l	
Acqua di mare		0,3125 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce		1,141 mg/kg	
Sedimento marino		1,141 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l	
Suolo		0,0449 mg/kg	

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Evitare il contatto con gli occhi. Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

Tipo di guanto adatto resistente agli acidi

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: > 0,35 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): > 8 h

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Non richiesto per via delle piccole dimensioni del contenitore.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 6 di 12

Pericoli termici

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: giallo chiaro
Odore: inodore
Soglia olfattiva: non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C Punto di ebollizione o punto iniziale di 100 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: > 100 °C Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): 0.5-1.5 Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: completamente miscibile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: 23 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,09 g/cm³
Densità apparente: non applicabile
Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoTest di separazione di solventi:Nessun dato disponibileSolvente:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinatoPunto di sublimazione:non applicabile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 7 di 12

Punto di ammorbidimento:

Punto di scorrimento:

Viscosità / dinamico:

Tempo di scorrimento:

non applicabile
non determinato
non determinato
non determinato
non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose. La diluizione o la soluzione in acqua comportano sempre un forte riscaldamento.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: base, Perossidi, Agente ossidante.

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere Iontana/e/o/i da: base, Agente ossidante, Metalli alcalini, Metalli leggeri, Perossidi.

A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Ulteriori Informazioni

Corrode i metalli di base.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico								
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo				
87-69-4	acido tartarico	acido tartarico							
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		OCSE 423				
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		OCSE 402				

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Provoca gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 8 di 12

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca. Dopo la neutralizzazione non si nota più nessuna tossicità. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

N. CAS	Nome chimico								
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo		
87-69-4	acido tartarico	acido tartarico							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Danio rerio	ECHA	OCSE 203		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	51,4		Pseudokirchneriella subcapitata	SDB	OCSE 201		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	93,31		Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	OCSE 202		
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	> 1000	3 h	Fango biologico	ECHA	OECD 209		

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
87-69-4	acido tartarico			
	OCSE 306	85%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).		-	



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 9 di 12

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
87-69-4	acido tartarico	-1,91

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Materiale adatto per diluire e neutralizzare: Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da

sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati

da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido tartarico)

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

Etichette:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III 8

N. di revisione: 1,08,0 - Sostituisce la versione: 1,07

I - it



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

	COME CION To all D		
	sera SiO3 Test, Re	_	
Data di revisione: 04.09.2023	N. del materiale: S	SiO3-R2	Pagina 10 di 12
Codice di classificazione:	C3		
Disposizioni speciali:	274		
Quantità limitate (LQ):	5 L		
Quantità consentita:	E1		
Categoria di trasporto:	3		
Numero pericolo:	80		
Codice restrizione tunnel:	E		
	L		
Trasporto fluviale (ADN)	UN 3265		
14.1. Numero ONU o numero ID:		ODDOSINO ACIDO N.A.S. (asida tartarias)	
14.2. Designazione ufficiale ONU di	LIQUIDO ORGANICO CO	ORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido tartarico)	
trasporto:	0		
14.3. Classi di pericolo connesso al	8		
trasporto:			
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III		
Etichette:	8		
Codice di classificazione:	C3		
Disposizioni speciali:	274		
Quantità limitate (LQ):	5 L		
Quantità consentita:	E1		
Trasporto per nave (IMDG)			
14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3265		
14.2. Designazione ufficiale ONU di		CIDIC, ORGANIC, N.O.S. (acido tartarico)	
trasporto:			
14.3. Classi di pericolo connesso al	8		
trasporto:	· ·		
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III		
Etichette:	8		
Disposizioni speciali:	223, 274		
Quantità limitate (LQ):	5 L		
Quantità infiliate (EQ). Quantità consentita:	E1		
EmS:	F-A, S-B		
	1 -A, 3-D		
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	1111 0005		
14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3265		
14.2. Designazione ufficiale ONU di	CORROSIVE LIQUID, A	CIDIC, ORGANIC, N.O.S. (acido tartarico)	
trasporto:			
14.3. Classi di pericolo connesso al	8		
trasporto:			
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III		
Etichette:	8		
Disposizioni speciali:	A3 A803		
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L		
Passenger LQ:	Y841		
Quantità consentita:	E1		
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	852		
Max quantità IATA - Passenger:	5 L		
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	856		
Max quantità IATA - Cargo:	60 I	L	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No		
. LINGULGOOT LIVE/MIDILINIL.	.,		

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo. Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 11 di 12

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2004/42/CE (VOC): 20 % (218 g/l)

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:

2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008

[CLP].

Data di stampa: 11.10.2023



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 2

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R2 Pagina 12 di 12

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera SiO3 Test, Reagenz 3

EAN

4001942049429

UFI: VWPE-7UY4-FP80-KC63

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

Il prodotto si intende per uso privato.

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: sera Werke Heimtierbedarf

J. Ravnak GmbH & Co. KG

Indirizzo: Borsigstraße 49
Città: D-52525 Heinsberg

Casella postale: 1466

D-52518 Heinsberg

Telefono: +49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922

E-Mail: info@sera.de
Persona da contattare: Dr. Matthias Dahm
E-Mail: sds.info@sera.biz
Internet: www.sera.de
Dipartimento responsabile: Labor

1.4. Numero telefonico di +49 (0)2452 91260 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di

emergenza: ufficio.)

+49 (0)2452 9126555

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H302 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%

solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio)

Avvertenza: Attenzione



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 2 di 12

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare Vapore.

P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Soluzione acquosa di sali organici e inorganici.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento	CE) n. 1272/2008)	·	
7631-90-5	idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%			30 - < 35 %
	231-548-0	016-064-00-8	01-2119524563-42	
	Acute Tox. 4; H302 EUH031	-		
55-55-0	solfato di bis(4-idrossi-N-metila	nilinio)		1 - < 5 %
	200-237-1	650-031-00-4		
	Acute Tox. 4, Skin Sens. 1, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H317 H373 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA	
7631-90-5	231-548-0	idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%	30 - < 35 %
	per inalazione: orale: DL50 = 5	CL50 = > 5,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via 600 mg/kg	
55-55-0	200-237-1	solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio)	1 - < 5 %
	dermico: DL50	= > 1000 mg/kg; per via orale: DL50 = 565 mg/kg	



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 3 di 12

Ulteriori dati

Non contiene altra sostanza con acutà tossicità.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Inalando i vapori si possono verificare sintomi da intossicazione anche solo dopo ore, perciò consultare assolutamente un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. NON provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Metaemoglobinemia.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 4 di 12

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta). Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.

Sversamenti di piccola quantità: Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Pulire bene le superfici sporche. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Approntare ed

Ulteriori dati

Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione Chiudere con coperchio subito dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

osservare un programma di controllo della pelle!

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Non conservare a temperature al di sotto di 0°C. Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 5 di 12

7.3. Usi finali particolari

Soluzione per la determinazione dei parametri dell'acqua nell'acqua del rubinetto e dell'acquario.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
7631-90-5	Biosolfito di sodio	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
7631-90-5	idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	246 mg/m³
Consumatore [DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	73 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale		9,5 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
Compartimento ambientale Valore		Valore	
7631-90-5 idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%			
Acqua dolce 1,09 mg/l		1,09 mg/l	
Acqua di mare 0,11 mg/l		0,11 mg/l	
Microrganismi r	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i vapori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Evitare il contatto con gli occhi. Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

Tipo di guanto adatto resistente agli acidi

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: > 0,35 mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): > 8 h

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 6 di 12

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Non richiesto per via delle piccole dimensioni del contenitore.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. In caso di formazione di vapore usare respiratore con filtro modello B2.

Pericoli termici

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido

incolore

pungente

non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di 100 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: > 100 °C Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH (a 20 °C): 3.0-5.0 Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: interamente miscibile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: 40 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 1,06 g/cm³
Densità apparente: non applicabile
Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile Alimenta la combustione:

Nessuna combustione che si

autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 7 di 12

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato Test di separazione di solventi: Nessun dato disponibile Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non applicabile Punto di ammorbidimento: non applicabile Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti libera anidride solforosa.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 1418,2 mg/kg



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
7631-90-5	idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%					
	orale	DL50 mg/kg	500	Ratto	SDB	ATE
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	ECHA	OCSE 402
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 mg/l	> 5,5	Ratto	ECHA	OCSE 403
55-55-0	solfato di bis(4-idrossi-N-	metilanilinio))			
	orale	DL50 mg/kg	565	Ratto	ECHA	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 1000	Porcellino d'India	ECHA	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio))

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione, Inalazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 9 di 12

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7631-90-5	idrogenosolfito di sodio; sodium bisulphite 37%						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	147-215	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	ECHA	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	43,8	72 h	Desmodesmus subspicatus	ECHA	OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	89 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	> 316	34 d	Danio rerio	ECHA	OCSE 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	> 10	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	OCSE 211
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	> 1000	3 h	Fango biologico	ECHA	OECD 209
55-55-0	solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,25	96 h	Pimephales promelas	ECHA	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,506	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	calcolato.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,724	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	calcolato.
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,019	4 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
55-55-0	solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio)			
	Saggio di bottiglia chiusa	30%		
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
55-55-0	solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio)	0,79

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Data di stampa: 11.10.2023



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 10 di 12

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160305 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti

inutilizzati; rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e

sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da

sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati

da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (solfato di

trasporto: bis(4-idrossi-N-metilanilinio))

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:IIIEtichette:9Codice di classificazione:M6

Disposizioni speciali: 274 335 375 601

Quantità limitate (LQ):5 LQuantità consentita:E1Categoria di trasporto:3Numero pericolo:90Codice restrizione tunnel:-

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (solfato di

trasporto: bis(4-idrossi-N-metilanilinio))

9

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:IIIEtichette:9Codice di classificazione:M6



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 11 di 12

Disposizioni speciali: 274 335 375 601

Quantità limitate (LQ): 5 L Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

trasporto: (solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio))

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III Etichette: 9

Disposizioni speciali: 274 335 969

Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
EmS: F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

<u>trasporto:</u> (solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio))

14.3. Classi di pericolo connesso al 9

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III Etichette: 9

Disposizioni speciali: A97 A158 A197 A215

Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G Passenger LQ: Y964 Quantità consentita: E1

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 964

Max quantità IATA - Passenger: 450 L

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 964

Max quantità IATA - Cargo: 450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sí

Generatore di pericolo: solfato di bis(4-idrossi-N-metilanilinio)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Tossico.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera SiO3 Test, Reagenz 3

Data di revisione: 04.09.2023 N. del materiale: SiO3-R3 Pagina 12 di 12

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

Resorbimento dalla Provoca ipersensibilità.

pelle/sensibilizzazione:

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non esequite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Ulteriori dati

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)